

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL D.P.R. 445/2000
AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA EU ETS 2



La presente dichiarazione è parte integrante della richiesta di fornitura e dovrà essere compilata in ogni sua parte e obbligatoriamente firmata. Per la compilazione della dichiarazione sostitutiva è consigliata la consultazione delle istruzioni riportate sul retro del presente documento.

In caso di mancata compilazione o di compilazione incoerente con le istruzioni fornite, Duferco Energia SpA potrà procedere alla valutazione dell'eventuale inclusione del Cliente nell'ambito dell'applicazione dell'ETS 2 in base alle informazioni in suo possesso. A decorrere dall'anno 2027 si ricorda che ciò determinerà l'applicazione o meno di ulteriori corrispettivi tariffari secondo quanto sarà comunicato da Duferco Energia SpA.

Cognome _____ Nome _____ Data di nascita/...../.....

Luogo di nascita _____ Prov. _____ C.F. _____

Legale rappresentante della società _____ Ragione Sociale _____

P.IVA Codice Fiscale Codice Ateco _____

Sede Legale _____ n. _____ CAP _____

Comune _____ Prov. _____

Oggetto sociale/attività principale svolta dall'impresa _____

Contatti di riferimento: Tel. _____ E-mail/PEC _____

Punto di fornitura - Codice PDR

DICHIARA sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di utilizzare il gas naturale per lo svolgimento dell'attività riconducibile al seguente codice Common Reporting Format (CRF). Per ogni singola dichiarazione sostitutiva barrare una sola casella corrispondente all'attività prevalente fornita dal/dai PDR oggetto della dichiarazione.

- 1A1 - INDUSTRIE ENERGETICHE
Siglare anche la seguente casella:
 se il codice di riferimento è 1A1aii (produzione combinata di calore ed energia elettrica) o 1A1aiii (altri impianti termici per la produzione di calore venduto tramite tubazioni) e il calore è destinato a usi residenziali o attività commerciali e istituzionali;
- 1A2 - INDUSTRIE MANUFATTURIERE E COSTRUZIONI
- 1A3a - AVIAZIONE CIVILE
- 1A3b - TRASPORTO SU STRADA
- 1A3c - TRASPORTO FERROVIARIO
- 1A3d - NAVIGAZIONE SU VIE D'ACQUA
- 1A3e - ALTRI TRASPORTI
- 1A4a - ALTRI SETTORI COMMERCIALE/ISTITUZIONALE
- 1A4c - ALTRI SETTORI AGRICOLTURA/SILVICOLTURA/PESCA/ALLEVAMENTI ITTICI
- 1A5 - SETTORI NON SPECIFICATI ALTROVE

DICHIARA INOLTRE CHE (barrare almeno una casella)

- Svolge una delle attività di cui all'allegato I della direttiva 2003/87/CE, vale a dire rientra nell'ambito di applicazione del sistema ETS 1 (si applica anche ai Piccoli Emittitori di cui all'art. 31 del dlgs 47/2020). Ulteriori informazioni richieste:
- Identificativo unico impianto (ID Registro - utilizzare il valore riportato nel piano di monitoraggio delle emissioni): _____
 - n. AUT (Numero Autorizzazione - utilizzare il valore comunicato nel piano di monitoraggio): _____
- Svolge attività di combustione di combustibili utilizzati nell'ambito di attività di trasporto di gas a effetto serra ai fini dello stoccaggio geologico;
- Svolge una delle attività di cui all'allegato I della direttiva 2003/87/CE, ma risulta escluso dall'ambito di applicazione del sistema ETS 1 ai sensi dell'articolo 32 del dlgs 47/2020 (c.d. Molto Piccoli Emittitori). Ulteriori informazioni richieste:
- Identificativo unico impianto (ID Registro - utilizzare il valore riportato nel piano di monitoraggio delle emissioni): _____
 - n. AUT (Numero Autorizzazione - utilizzare il valore comunicato nel piano di monitoraggio): _____
- Non rientra in nessuna delle casistiche precedenti.

Luogo _____

Data/...../.....

Firma _____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E ULTERIORI INFORMAZIONI

Il Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra "EU ETS" introdotto nella legislazione europea dalla direttiva 2003/87/CE allo scopo di favorirne la riduzione nei principali settori industriali, marittimo e dell'aviazione (di seguito "ETS 1") è stato recentemente modificato, estendendo il campo di applicazione ai settori dell'edilizia, del trasporto stradale e in ulteriori settori indicati nell'allegato I-bis del D.Lgs 47/2020 e s.m.i. A questi settori di nuova introduzione ci si riferisce comunemente con il termine "ETS 2".

L'obiettivo prefissato dalla Comunità Europea è di favorire in questo modo il contrasto ai cambiamenti climatici.

Come per il sistema ETS 1, le emissioni prodotte nei settori ricompresi nell'ambito di applicazione dell'ETS 2 devono essere adeguatamente monitorate, comunicate alle autorità competenti e compensate con un analogo quantitativo di permessi di emissione ("quote", corrispondenti ciascuna a una tonnellata di CO₂ emessa).

A differenza del sistema ETS 1, l'obbligo di monitoraggio e comunicazione delle emissioni e dell'annullamento delle quote non ricade sul titolare dell'attività ricompresa nell'ambito di applicazione dell'ETS 2, ma sulla persona fisica o giuridica che immette in consumo i combustibili utilizzati per lo svolgimento di queste attività, e che risulta debitrice dell'accisa secondo la vigente normativa fiscale ("soggetto regolamentato").

Nel caso del gas naturale l'obbligo ricade sui fornitori, ovvero le società di vendita.

La disciplina ETS 2 prevede che dal 2025 abbia inizio la fase di monitoraggio delle emissioni, con riferimento all'anno solare 2024. Solo dalle forniture per l'anno 2027, o più precisamente dai volumi forniti assoggettati al pagamento delle accise per l'anno 2027, sarà richiesto ai soggetti regolamentati la compensazione delle emissioni prodotte. Ciò richiederà il trasferimento di questo costo sui clienti finali responsabili delle emissioni.

Per quanto sopra, la società Duferco Energia SpA è chiamata a determinare le emissioni prodotte dai propri clienti che rientrano nell'ambito di applicazione dell'ETS 2.

In particolare, la presente autodichiarazione è volta a determinare se l'attività svolta dai clienti finali:

- Rientra nell'ambito di applicazione dell'ETS 2;
- Rientra nell'ambito di applicazione dell'ETS 1, e quindi è esclusa dall'ETS 2;
- Rientra in altri specifici settori che, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, sono in ogni caso esclusi dall'ambito di applicazione dell'ETS 2.

A partire dall'anno solare 2027 queste informazioni saranno utilizzate anche ai fini del trasferimento o meno dei costi legati all'applicazione dell'ETS 2 al cliente finale, mediante apposito corrispettivo, sulla cui modalità di applicazione seguiranno comunicazioni di Duferco Energia SpA.

Per ulteriori informazioni consultare il sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

<https://www.ets.minambiente.it/ets2/>

DESCRIZIONE DEI CODICI "COMMON REPORTING FORMAT" (CRF) PRESENTI NELL'AUTODICHIARAZIONE

Descrizione dei Codici "Common Reporting Format (CRF)" presenti nell'autodichiarazione:

- 1A1 - INDUSTRIE ENERGETICHE: include produzione di energia elettrica (1A1ai), produzione combinata di calore ed energia elettrica (1A1aai), impianti termici per la produzione di calore venduto tramite tubazioni (1A1aaii), raffinerie (1A1b), fabbricazione di combustibili solidi e altre industrie energetiche (1A1c);
- 1A2 - INDUSTRIE MANUFATTURIERE E COSTRUZIONI: combustione di combustibili nell'industria (siderurgia, cemento, prodotti chimici, ecc.), inclusa la combustione per la produzione di energia elettrica e calore per uso proprio in tali settori. Sono incluse anche le emissioni derivanti dalla combustione di combustibili in qualsiasi macchinario fuoristrada o mobile (come escavatori o macchinari mobili da cantiere), nonché nelle sedi centrali di aziende industriali (stessa attività economica dei siti industriali);
- 1A3a - AVIAZIONE CIVILE: Emissioni derivanti dall'aviazione civile internazionale e interna, comprese le operazioni di decollo e atterraggio. Include l'uso per operazioni o attività commerciali nel settore dell'aviazione civile, compreso il traffico di linea e charter per passeggeri e merci, il servizio di taxi aereo e l'aviazione generale;
- 1A3b - TRASPORTO STRADALE: include l'uso di gas naturale nei veicoli stradali e nei veicoli agricoli su strade asfaltate;
- 1A3c - TRASPORTO FERROVIARIO: include sia il trasporto passeggeri che il trasporto merci;
- 1A3d - NAVIGAZIONE SU VIE D'ACQUA: include l'utilizzo di gas naturale per navi che percorrono vie d'acqua (fiumi, laghi, mari o oceani), compresi hovercraft e aliscafi, ma escluse le imbarcazioni da pesca;
- 1A3e - ALTRI TRASPORTI: include tutte le attività di trasporto rimanenti, compresi il trasporto tramite oleodotti, le attività a terra negli aeroporti e nei porti e le attività fuoristrada non altrimenti segnalate nei codici 1A4c o 1A2;
- 1A4a - ALTRI SETTORI COMMERCIALI/ISTITUZIONALI: emissioni dalla combustione di carburante negli edifici commerciali e istituzionali; tutte le attività incluse nelle ISIC Divisioni 41, 50, 51, 52, 55, 63-67, 70-75, 80, 85, 90-93 e 99;
- 1A4c - AGRICOLTURA/SILVICOLTURA/PESCA/ALLEVAMENTI ITTICI: include l'uso di gas naturale nell'agricoltura, nella silvicoltura, nella pesca e nelle industrie ittiche come gli allevamenti ittici. Il trasporto agricolo su strada è escluso;
- 1A5 - ALTRO: include tutti i restanti usi di combustibile non specificati altrove e ai fini della combustione. Incluso l'uso delle forze armate nel paese e ai militari di altri paesi che non sono impegnati in operazioni multilaterali.

Per una piena comprensione dei codici CRF è possibile consultare l'elenco e la descrizione completa al link:

<https://dufercoenergia.com/normativa-ets2/>

L'elenco dei codici ISIC rev 3.1, richiamati nella descrizione dei codici CRF, è disponibile al seguente link:

https://unstats.un.org/unsd/classifications/Econ/Download/In%20Text/Isic31_English.pdf

Duferco Energia S.p.A.

via Paolo Imperiale, 4 | 16126 Genova - C.F. 03544070174 | P. IVA 01016870329 | REA di Genova n. 448318
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Duferco Travi e Profilati S.p.A., con sede legale a San Zeno Naviglio (BS), Via Armando Diaz 248 - Italia
Cod. Fisc. 01711290062 - Iscritta presso Registro Imprese di Brescia 01711290062.